Archivio Salesiano Centrale
B 6760113

Marenco Giovanni (1853 –)

Barcellona 22. Apr. 1894

22-4-1894

Eccellenza Reverendissima

Mi permetta che venga col desiderio ed in ispirito a baciarle la mano e a ringraziarla del bene che ha fatto alle Sue case dell'Uruguai e dell'Argentina nell'occasione dei SS. Esercizi. Monsignor Lasagna e Suor Vaschetti mi scrissero che le Suore furono immensamente contente e che ne attendono frutti duraturi. So bene che i miei ringraziamenti non valgono nulla, pure sento di dovelo fare e con tutto il cuore.

Non istò a dare all'Ec. V. speciale relazione di quanto si è fatto dopo la partenza sua, perchè credo che le saprai già e poi non ci furono novità speciali. Ciò che però le farà piacere di sapere è che il Card. Vicario d'intelligenza col S. Padre offre per le Suore una discreta casa con gran terreno fuori Porta Pia, casa

dove venne iniziato un orfanotrofio e che già appartenne ad un tal Mons. Bouscredon ora defunto. D. Cagliero tratta i particolari. E questo un'altra affermazione della Congr. delle Figlie di M. A. a Roma.
In quest'anno sono molte le povere figlie chiamate al Paradiso. Ora comincia a declinare la buona suor Gallina. Ha veramente il sangue infetto, quindi si formano ascessi di materie purulenti or qua or là fra carne e osso. È una tubercolosi generale che l'arte medica non vale ad arrestare.
Quanto all'alta direzione le cose si trovano presso a poco nello stato qui.
Quanto a me, mi sono proposto di eliminare nella generalità una distinzione che mi pare che si andasse formando fra intelligenze e povera gente, distinzione che col tempo potrebbe diventare divisione. Procuro di farlo insensibilmente battendo un colpo sui cerchi e un altro sulle doghe, che non vogliono combaciar bene. Prego il Signore ad aiutarmi perchè mi pare che sia sua volontà. E Lei, Monsig. Ecc, mi raccomandi al Signore e mi soccorra, se crede, col suo consiglio.